

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO STRAORDINARIO

del 24 gennaio 2017

Martedì 24 gennaio 2017 alle ore 22:30, presso il Centro Aurora in Piazza Otello Boccherini n°25, si riunisce il Consiglio Direttivo Straordinario del Comitato di Quartiere Torrino Decima (CdQTD), con il seguente Ordine del Giorno (ODG):

1. Voto sulla permanenza del CdQ Torrino-Decima nell'Osservatorio Stadio a Tor di Valle.
Il Presidente, pur a seguito di una richiesta pervenuta da due soli consiglieri, Davide Galasso e Mimmo Lantieri, ravvisa l'opportunità di convocare il Consiglio.

Sono presenti i Consiglieri: Davide Galasso, Mimmo Lantieri, Patrizia Marzano, Bruno Mattioli, Genesio Pino, Agnese Principi, Erminia Rosas, Maurizio Sapora.

Assente: Federica Ponte (assente giustificata).

Essendoci il numero legale (8/9) la riunione è valida e viene presieduta dal Presidente Maurizio Sapora, che nomina Segretario Erminia Rosas.

M. Sapora, prima di iniziare la discussione sull'ordine del giorno, propone di accettare la dichiarazione di voto inviata via mail dall'unica consigliera assente, F. Ponte, nonostante la richiesta del consigliere D. Galasso fosse quella di votare unicamente di persona. Il Consiglio accetta. Prosegue quindi raccontando l'imbarazzo in cui si è trovato la sera prima, alla riunione dell'Osservatorio, dove è stato tacciato di ambiguità a causa di una lettera inviata via mail al solo Consiglio Direttivo del CdQ Torrino Decima su cui i consiglieri avrebbero dovuto esprimere un parere. In questa lettera, su richiesta dell'Avv. Carla Canale, Segretario del Coordinamento dei CdQ del IX Municipio, si chiedeva al nostro CdQ di esprimere un parere in merito alle forti criticità del progetto Stadio della Roma nel suo complesso, comprensivo cioè del Business Park e del conseguente milione di metri cubi di cemento che verrebbero costruiti sul nostro quadrante. Questa lettera, non capisce per quale motivo, è stata sottoposta all'Osservatorio i cui partecipanti hanno quindi sollevato dubbi sull'imparzialità del nostro CdQ. Segue una vivace discussione. A conclusione della riunione i consiglieri D. Galasso e M. Lantieri chiedono un Consiglio Direttivo Straordinario per votare sull'uscita del CdQ dall'Osservatorio.

G. Pino non capisce come mai un documento interno del CdQ Torrino - Decima sia stato oggetto di discussione in un contesto diverso da quello delle nostre riunioni ed esige che venga mantenuta la massima riservatezza sulle questioni che devono essere prima discusse dal consiglio e solo in seguito ad autorizzazione dell'intero Consiglio Direttivo, pubblicizzate.

D. Galasso ricorda che il testo della lettera è proposto da C. Canale e giunge ai consiglieri del CdQ Torrino Decima con delle rettifiche proposte, in qualche punto, da M. Sapora. La lettera che inizia con "Il Comitato di quartiere Torrino Decima, ... omissis .., unitamente al Coordinamento dei CdQ del Municipio IX - ... omissis.. - esprime il suo parere contrario al progetto" si conclude con " ..chiediamo l'immediato avvio da parte di Roma Capitale dell'annullamento della delibera 132 del 2014, essendo la stessa in concreto del tutto carente di pubblico interesse per lo meno per quanto attiene al quadro progettuale B". La lettera è firmata il CdQ Torrino Decima.



D. Galasso ritiene che il documento potesse avere rilevanza nell'ambito dell'Osservatorio in quanto appare esprimere una posizione differente a quella sempre espressa dal CdQ Torrino Decima e dagli altri CdQ aderenti all'Osservatorio in termini di finalità e modalità del suo operare ben espresse nei documenti prodotti e nel documento istitutivo sottoscritto. Ricorda che anche la decisione di indire per fine gennaio una Assemblea Pubblica sul tema Stadio, già prevista a metà di febbraio, fu anticipata da un Consiglio Direttivo Straordinario.

E. Rosas esterna la sua irritazione per una convocazione straordinaria che, a suo dire, ha poco senso soprattutto in considerazione del fatto che il prossimo venerdì 27/01 ci sarà un'assemblea pubblica sul progetto Stadio e avremmo avuto la possibilità di raccogliere informazioni esaustive che ci avrebbero permesso di avere tutti le idee più chiare. Questa improvvisa convocazione le ha fatto inoltre capire che l'Osservatorio non è affatto imparziale in quanto rifiuta di prendere anche solo in esame qualunque documento che non sia a favore della costruzione del progetto o che sollevi delle criticità, dando, di fatto, un'adesione totale e completa al progetto stesso. Ritiene un'imposizione non costruttiva la richiesta di prendere una decisione a 3 giorni da un'assemblea che avrebbe potuto aiutare tutti a comprendere meglio la questione e a una settimana da un consiglio direttivo già convocato dove avremmo potuto discutere al meglio dell'argomento e con cognizione di causa. In merito poi all'appunto sollevato da D. Galasso sul Consiglio Direttivo Straordinario convocato per anticipare l'Assemblea Pubblica sul Tema Stadio prevista per la metà di febbraio, replica che, contrariamente a questo, in quel Consiglio non era stata imposta alcuna richiesta di votazione sull'uscita o meno da un qualsiasi progetto (in questo caso l'Osservatorio).

D. Lantieri insiste sul fatto che il CdQ ha già espresso la sua posizione con intervento dell'allora Vice Presidente Vicario Augusto Garzia, con il quale avevano iniziato a studiare il progetto grazie all'Osservatorio, il cui contributo era stato riconosciuto dalla precedente consiliatura Municipale. Alla data odierna, l'Osservatorio non ha alcun riconoscimento ufficiale ma può partecipare alla Conferenza dei Servizi come uditor [come però qualunque altro soggetto, portatore di interesse pubblico o privato (precisazione di M. Saporà)]. Spiega inoltre che lui, D. Galasso e A. Garzia hanno impiegato ore e ore a studiare il progetto che conoscono alla perfezione e ritiene che non debba essere osteggiato perché prevede delle opere utili alla comunità.

E. Rosas, a tal proposito, chiede a D. Lantieri come mai, proprio per questa loro conoscenza così approfondita del progetto, non hanno mai preso in esame in pareri contrari, o gli avvisi di pericolosità che questo progetto comporterebbe, soprattutto in considerazione del fatto che si è sempre dichiarato che il CdQ dovrebbe essere imparziale.

G. Pino ribadisce il suo malumore per essere stato costretto a presenziare ad una riunione straordinaria per discutere di un argomento su cui è già prevista, a breve, un'assemblea e sollecita quindi il Consiglio a votare per la permanenza o meno all'interno dell'Osservatorio, così come pressantemente richiesto dai consiglieri D. Galasso e D. Lantieri.

Si passa quindi alla votazione:

Si esprimono a favore della permanenza del CdQ Torrino - Decima nell'Osservatorio i consiglieri: Davide Galasso, Domenico Lantieri, Bruno Mattioli e Federica Ponte (che aveva confermato la sua intenzione via email).



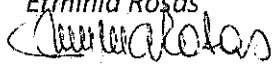
Si esprimono contro la permanenza del CdQ Torrino - Decima nell'Osservatorio i consiglieri: Patrizia Marzano, Genesio Pino, Agnese Principi, Erminia Rosas, Maurizio Sapora.

Il Consiglio delibera pertanto, con una maggioranza di 5 voti contro 4, l'uscita del CdQ Torrino - Decima dall'Osservatorio sul progetto stadio Tor di Valle e che continuerà a seguire e pubblicare sul sito del CdQ le sue attività come quelle di tutte le associazioni che operano in merito al progetto stesso.

Essendo esauriti gli argomenti all'OdG, il Presidente alle ore 23:45 dichiara chiusa la riunione e ricorda che il prossimo Consiglio è stato convocato per mercoledì 1 febbraio 2017 alle ore 19:00 presso il Centro Roma XII.

Il Segretario

Il Presidente

Erminia Rosas


Maurizio Sapora
